

*Altro dispaccio Fontana da Napoli 21 agosto 1792.*

pag. 201.

SERENISSIMO PRINCIPE.

È arrivato monsieur Makau nuovo ministro di Francia il quale non sarà riguardato come ministro di famiglia ed in conseguenza non ne riceverà il trattamento nel modo stesso che si verifica in Spagna verso M.r Bourgoing, e solo venerdì prossimo presenterà le sue credenziali.

Prima della di lui comparsa l'incaricato d'affari Cacault si portò all'udienza del sig. generale cav. Acton e col pretesto di dover al suo arrivo informare il nuovo ministro della situazione politica di questa Corte rapporto alla Francia, lo ricercò a far note le di lei intenzioni sulle attuali vertenze e se fosse anche questo sovrano, ad imitazione di quanto fecero la Toscana e la Repubblica di Genova, per dichiararsi neutrale nella guerra presente.

Il sig. generale gli rispose che non era solito nelle guerre terrestri farsi dai governi delle dichiarazioni quando non vi abbiano in esse un particolare interesse, come succede presentemente in quella insorta tra la Francia e l'imperatore in cui S. M. Siciliana siccome non ha motivo di prenderne parte, così nemmeno necessità di eccettuarsene, e che intanto questa Corte nelle passate guerre marittime ha dichiarata la sua neutralità in quanto che in tali circostanze conviene additare ai proprj sudditi una norma per la loro navigazione. Ma che ricordava poi al sig. incaricato che il regno di Napoli non era mai stato neutrale in alcuna delle guerre d'Italia.

Li soggiunse l'incaricato che la Francia aveva appunto in Italia i suoi nemici, indicando lo stato di Milano appartenente all'imperatore.

Al che il sig. generale rispose che Francesco II in qualità d'imperatore non avea che fare coll'Italia, ma che quello stato gli spettava come duca di Milano e se questo venisse attaccato egualmente che qualunque parte d'Italia si porterebbe S. M. Siciliana alla loro difesa con tutte le sue forze.

Allora l'incaricato incalzò le ricerche anche rapporto al Re di